



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di UDINE
Nome del corso in italiano	Scienze infermieristiche e ostetriche (<i>IdSua:1581882</i>)
Nome del corso in inglese	Nursing and Midwifery Sciences
Classe	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/area-medica/laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ostetriche
Tasse	http://www.uniud.it/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PALESE Alvisa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Area Medica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DESINAN	Lorenzo		RU	1	
2.	PALESE	Alvisa		PO	1	
3.	SANSON	Gianfranco		PA	1	

Rappresentanti Studenti	BRONZI Alice CALDAROLA Alessandro DENTICE Sara DREOS Manuela
Gruppo di gestione AQ	Alice BRONZI Alessandro CALDAROLA Gina CERVI Paola DE LUCIA Sara DENTICE Manuela DREOS Maura MESAGLIO Alvisa PALESE Francesca PELESSONI Gianfranco SANSON
Tutor	Alvisa PALESE Gianfranco SANSON



10/06/2022

CARATTERISTICHE E FINALITÀ

Il Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (CdLMI-SIO) è un percorso avanzato di tipo metodologico che si propone di sviluppare un approccio sistemico e integrato ai problemi manageriali, gestionali, formativi, clinici e di ricerca, contestualizzati all'ambito professionale e disciplinare delle Scienze Infermieristiche, Pediatriche ed Ostetriche.

Il percorso formativo di un biennio è articolato in semestri in cui sono dapprima sviluppate le conoscenze metodologiche di analisi, pianificazione, attuazione e valutazione; e, quindi, le competenze apprese sono applicate nel campo specifico delle cure infermieristiche ed ostetriche di comunità, nelle cure intermedie, e per acuti; nonché nel campo della formazione infermieristica, infermieristica pediatrica ed ostetrica e della ricerca. Il CdLMI-SIO prevede una esperienza di stage a scelta dello studente in servizi accreditati, italiani e stranieri, nonché attività di laboratorio.

AMBITI LAVORATIVI

Il CdLMI-SIO è finalizzato a preparare professionisti Specialisti delle Scienze infermieristiche e Ostetriche nei ruoli di:

- dirigente di strutture operative semplici o complesse concorrendo alla funzione apicale dirigenziale di Servizi Sanitari;
- consulente;
- collaboratore/trice esperto/a in ambiti di ricerca;

e nella formazione con funzioni di docente, progettista, e dirigente delle attività formative professionalizzanti o di servizi di formazione permanente/continua. Gli Specialisti delle Scienze Infermieristiche e Ostetriche possono esercitare l'attività professionale in strutture ospedaliere o territoriali, pubbliche o private, di degenza o nei servizi diagnostico-terapeutici, di formazione continua, di ricerca o nelle strutture di governo delle aziende ospedaliere e territoriali. Il/la laureato/a magistrale può inoltre accedere a Master di 2° livello e Dottorati di ricerca.

DALLA TRIENNALE ALLA MAGISTRALE

Per la ammissione è richiesto il possesso della laurea o diploma universitario abilitante alle professioni di Infermiere, Infermiere Pediatrico/a, Ostetrica/o, o di altro titolo equipollente.

Con Decreto del Ministero dell'Università sono definiti annualmente la data dell'esame di ammissione, la natura delle prove, la numerosità dei quesiti e le aree tematiche su cui verterà la prova.

Link: <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/area-medica/laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ostetriche>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2021

Per identificare e qualificare il fabbisogno formativo di laureati magistrali a livello regionale, le esigenze e le potenzialità di sviluppo anche in relazione ai cicli di studio successivi, sono stati identificati cinque livelli di consultazione:

1. gli Ordini delle Professioni Infermieristiche ed Ostetriche della Regione Friuli Venezia Giulia;
2. i Dirigenti delle Professioni Infermieristiche/Ostetriche e del personale delle Aziende Sanitarie regionali;
3. il Coordinamento Nazionale dei Coordinatori ('ex-capo-sala') nella sua espressione provinciale;
4. studio di settore sulle esigenze della popolazione con particolare riferimento alle cure territoriali/di comunità: sono stati utilizzati dati raccolti da associazioni dei pazienti per comprendere nello specifico le esigenze di competenze manageriali, soprattutto nel campo territoriale (Bassi et al., 2019; Bressan et al., in press).
5. studio di settore inerente al follow-up dei laureati specialisti/magistrali dei cicli formativi offerti in FVG dall'a.a. 2005-2008 (vedi allegato),

nonché, sono state analizzate le indicazioni di FNOPI: Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche; FNOPO: Federazione Nazionale degli Ordini della Professione Ostetrica; CPCLPS: Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie; SISI: Società Italiana di Scienze Infermieristiche.

In accordo alle suddette consultazioni che si sono tenute da ottobre a novembre 2020 e sono state condotte dal gruppo di progetto incaricato dai Dipartimenti (Trieste: Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute; Udine: Area Medica) ed ai dati disponibili degli studi di settore è emerso che:

- (a) dagli atti istitutivi dei Diplomi Universitari e dei successivi Corsi di Laurea, la Regione Friuli Venezia Giulia offre oggi due Corsi di Laurea triennale in Infermieristica (presso l'Università di Trieste e di Udine) e un Corso di laurea InterAteneo per Ostetrica/o impegnati a preparare future generazioni di professionisti sulle competenze riconosciute come necessarie a livello Europeo per assumere la responsabilità dell'assistenza generale ed ostetrica così come indicato nei profili professionali. Tuttavia, le mutazioni demografiche, dei sistemi organizzativi, tecnologiche e sociali del contesto in cui si trovano e si troveranno ad operare i futuri professionisti, e le mutazioni nei cambiamenti di salute dei cittadini richiedono che una quota significativa degli stessi acquisisca un diverso e più approfondito livello di preparazione nei rispettivi ambiti disciplinari, per saper sviluppare le necessarie innovazioni anche organizzative;
- (b) l'attuale quadro epidemiologico individua un invecchiamento progressivo della popolazione con un aumento delle cronicità, mentre le degenze per i pazienti acuti sono sempre più brevi, informatizzate e tecnologizzate, ed implicano il rafforzamento e/o lo sviluppo di nuove forme di assistenza infermieristica, capaci anche di sviluppare forti interconnessioni ospedale/territorio al fine di assicurare la continuità dell'assistenza. Parimenti, il calo demografico non ha modificato la richiesta di personale ostetrico o infermieristico pediatrico con competenze metodologiche avanzate che consentano lo sviluppo delle professioni -ad esempio negli ambiti della continuità assistenziale ospedale/territorio-, di modelli organizzativi patient-and family centred e di un rafforzamento delle pratiche evidence-based;
- (c) è in atto inoltre una terza importante trasformazione nel sistema sanitario che richiede sforzi organizzativi e professionalità competenti e riguarda una progressiva riduzione di posti letto negli ospedali per acuti ed un parallelo sviluppo di strutture intermedie (strutture protette, centri diurni, residenze assistenziali, centri riabilitativi, hospice, ed altri ancora) spesso a gestione infermieristica/ostetrica. Ciò comporta un ripensamento logico-strutturale ed organizzativo dell'intero sistema (ospedale, comunità, cure intermedie), con una ridefinizione dei rapporti tra le varie professionalità coinvolte, nonché la costruzione di piani di cura multidisciplinari condivisi ed integrati. A fianco ai piani integrati di presa in carico, la definizione di nuovi percorsi di continuità assistenziale e lo sviluppo di reti/servizi per gestire le post-acuzie determinano la necessità di nuove soluzioni organizzative atte a garantire il coordinamento tra i servizi e le strutture assistenziali. Lo sviluppo di strutture di raccordo tra ospedale e territorio, insieme allo sviluppo delle cure primarie che dovranno prevedere, oltre ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di libera scelta, anche infermieri, infermieri pediatrici e ostetriche con competenze avanzate, esprime l'esigenza di nuove competenze oltre a quelle generaliste acquisite nel percorso formativo triennale. Parallelamente a queste evoluzioni, un aspetto che accrescerà l'influenza nell'ambito del

Sistema Sanitario delle professioni infermieristiche e ostetriche si riflette nella loro stessa evoluzione culturale sia a livello nazionale che internazionale, insieme alla crescita esponenziale delle tecnologie sanitarie e dell'information technology. Tale crescita scientifico-tecnologica, se da un lato aumenterà essa stessa la complessità del sistema, dall'altro favorirà lo sviluppo di modalità assistenziali innovative (come, ad esempio, la tele-assistenza).

(d) sono oggi presenti oggettive difficoltà da parte delle Aziende sanitarie e degli Atenei a reperire Laureati Magistrali per incarichi di carattere clinico-dirigenziale (es. Responsabili di Dipartimenti di cura e assistenza, di Piattaforme, di strutture o articolazioni), di formazione (es. Tutor Didattici presso i CdL) e di ricerca, una situazione che si renderà critica a breve a causa del rilevante numero di posti che si renderanno vacanti per quiescenza dei professionisti che occupano posizioni apicali;

(e) sono crescenti le preoccupazioni in ordine alla fuga di professionisti soprattutto da alcune aree della regione come quelle montane (ma non esclusivamente) per il rischio di un progressivo impoverimento di alcuni settori assistenziali e di una difficoltà a trattenere i giovani neo-laureati che hanno bisogno di avere prospettive ma anche ambienti lavorativi in cui sono applicate le più recenti innovazioni organizzative;

(f) il piano di studio sperimentato a suo tempo dai due Atenei (Università di Udine e di Trieste), unico nel contesto italiano nella sua caratterizzazione di 'InterAteneo', ha assicurato efficacia sia sul breve (soddisfazione degli studenti) che sul medio/lungo periodo (progressioni professionali, fonti: Alma Laurea coorti 2008, 2009, 2010, Laureati Magistrali) come peraltro dimostrato anche dagli studi di settore condotti (Dante et al., 2011; Dante et al., 2013; Dante et al., 2014 anche comparativi rispetto a performance di altri Atenei [vedi allegato]). Pertanto, pur nelle dovute esigenze di manutenzione e revisione del progetto in accordo alle istanze emergenti, l'esperienza già condotta e' stata considerata una valida base da cui partire.

Sulla base dei dati e delle riflessioni emerse dalle consultazioni, con riferimento anche alle potenzialità occupazionali dei laureati/delle laureate e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (CdLM-SIO) e' progettato con il contributo dei due Atenei (Universita' degli Studi di Trieste, Universita' degli Studi di Udine) e risponde al diritto delle/i cittadine/i di contare su professioniste/i con formazione avanzata che potranno svolgere la propria attività professionale in ambiti direzionali, della formazione universitaria e continua, assistenziale nonché in centri di ricerca afferenti a strutture sanitarie pubbliche o private, Universita', e altri enti regionali e ministeriali, ovvero in regime di libera professione.

Verbal consultazioni e studi di settore

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/06/2022

Per assicurare una piena partecipazione al monitoraggio continuo della qualità del Corso, nonché adeguare la preparazione dei professionisti agli sbocchi formativi successivi:

1. sono previste interazioni a cadenza biennale con le parti interessate consultate in fase di progettazione del Corso di Laurea Magistrale a cui sia aggiungeranno nuovi interlocutori (Comitato di Indirizzamento) in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi;
2. i Dirigenti Infermieri delle strutture in cui si svolgerà l'attività professionalizzante saranno coinvolti progressivamente nelle consultazioni, al fine di assicurare il monitoraggio dell'evoluzione delle esigenze formative;
3. saranno inoltre considerate le esigenze di cicli di studio successivi, con ad esempio i Master di 2° livello ed i Dottorati di Ricerca al fine di coordinare la preparazione dei profili professionali previsti dalla Laurea Magistrale, con le esigenze



Specialisti delle Scienze infermieristiche e ostetriche

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato nel corso di laurea magistrale potrà assumere:

- ruoli di esperto/a o dirigente per la gestione dei bisogni di salute dei cittadini e di miglioramento della qualità dei servizi;
- ruoli di collaboratore/trice esperto/a in ambiti di ricerca relativi agli ambiti infermieristici, infermieristici pediatrici, ostetrici e multidisciplinari;
- ruoli di esperto/a nella formazione con funzioni di docenza, progettazione e direzione delle attività formative professionalizzanti o di servizi di formazione permanente/continua
- ruoli di leadership professionale e di consulenza, dove sono richieste competenze di innovazione e riprogettazione di processi clinico-assistenziali e preventivi.

Il Corso interateneo di Laurea Magistrale Interateneo in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (in seguito denominato CdLMI-SIO) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione negli ambiti specifici pertinenti alle professioni sanitarie ricomprese nella classe (infermiere, ostetrica/o, infermiere pediatrico). Al termine del percorso formativo biennale, i laureati del CdLMI-SIO possiedono le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e la preparazione professionale per intervenire con competenze avanzate negli ambiti clinico-assistenziale (educativo, preventivo, curativo, riabilitativo, palliativo e complementare), gestionale, formativo e di ricerca, a supporto della salute individuale e collettiva peculiari all'ambito delle discipline infermieristiche e ostetriche.

competenze associate alla funzione:

I/le laureati/e del CdLMI-SIO devono aver maturato nel corso di studio esperienze formative caratterizzanti corrispondenti al relativo profilo professionale, così come definito dai decreti del Ministero della salute. In particolare, al termine del percorso formativo i/le laureati/e del CdLMI-SIO hanno raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- integrare conoscenze scientifiche, cliniche, educative e manageriali nell'erogazione delle risposte a bisogni specifici di salute di individui, famiglie, gruppi, comunità e popolazioni;
- dimostrare conoscenze, esprimere capacità di giudizio, prendere decisioni e agire con abilità cliniche e organizzative avanzate per fornire –con un approccio integrato e considerando approcci moderni e innovativi– soluzioni a bisogni complessi di salute;
- intervenire nella programmazione, gestione, sviluppo e innovazione sanitaria applicando nuovi metodi e modelli organizzativi per l'efficiamento dei sistemi socio-sanitari, tenendo conto dell'epidemiologia delle malattie, dei problemi prioritari di salute e delle specifiche esigenze degli individui, delle famiglie e della collettività;
- pianificare e organizzare –utilizzando metodologie avanzate e personalizzate– modelli ed interventi formativi in favore di studenti, professionisti, persone assistite e cittadini;
- trasferire nella pratica professionale clinica, gestionale e formativa i risultati della ricerca scientifica per assicurare una assistenza di qualità
- collaborare in modo efficace a progetti di ricerca organizzativa, clinica e in campo formativo.

sbocchi occupazionali:

Il CdLMI-SIO prepara Specialisti delle Scienze Infermieristiche e Ostetriche per:

- ruoli di esperto/a o dirigente nella gestione dei bisogni di salute dei cittadini e nel miglioramento della qualità dei servizi;
- ruoli di collaboratore/trice esperto/a negli ambiti di ricerca relativi agli ambiti infermieristici, infermieristici pediatrici, ostetrici e multidisciplinari;
- ruoli di esperto/a nella formazione con funzioni di docenza, progettazione e direzione delle attività formative professionalizzanti o di servizi di formazione permanente/continua
- ruoli di leadership professionale e di consulenza, laddove sono richieste competenze di innovazione e riprogettazione di processi clinico-assistenziali e preventivi.

Lo/la Specialista delle Scienze Infermieristiche e Ostetriche potrà trovare sbocchi occupazionali esercitando l'attività professionale in strutture ospedaliere o territoriali, pubbliche o private, di degenza o nei servizi diagnostico-terapeutici, di formazione continua, ricerca o nelle strutture di governo delle aziende ospedaliere e territoriali, nelle quali utilizzare le proprie competenze di analisi, progettazione e gestione dei processi di innovazione negli ambiti clinico-assistenziale, della ricerca, della formazione e della organizzazione. Inoltre, possono trovare impiego nelle strutture della formazione universitaria dei rispettivi profili professionali in qualità di tutor professionali, per attività di docenza, di tutorship e di coordinamento dell'apprendimento clinico (laboratori, tirocinio ecc.).

Il CdLMI-SIO fornisce altresì il requisito di legge per accedere a Master di 2° livello e Dottorati di ricerca, nonché per concorrere alla funzione apicale dirigenziale di Servizi Sanitari e al ruolo di Coordinatore/Responsabile della Didattica Professionalizzante nei Corsi di Studio della stessa classe.

Pertanto lo Specialista delle Scienze infermieristiche e Ostetriche oltre a poter continuare gli studi frequentando master universitari di II livello con obiettivi di perfezionamento scientifico e formazione permanente su specifici settori di intervento; potrà inoltre proseguire il percorso formativo accedendo ai corsi di Dottorato di Ricerca con obiettivi di approfondimento dell'indagine scientifica e della metodologia della ricerca dei rispettivi ambiti di applicazione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

01/02/2021

Possono essere ammessi al CdLMI-SIO i cittadini/le cittadine italiani, i cittadini/le cittadine comunitari ovunque soggiornanti, i cittadini/le cittadine non comunitari/e, di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002, in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea triennale abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse (classe SNT/1 ex DM 509/99 e L-SNT1 DM 270/2004);
- diploma universitario, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea

magistrale di interesse classe SNT/1 EX Dm 509/99;

- titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42/1999 o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I titoli di studio conseguiti all'estero consentono l'ammissione solo se soddisfano le condizioni previste dalla normativa vigente.

La verifica della preparazione personale, che avverrà secondo le modalità definite nel regolamento didattico del Cds, è obbligatoria per tutti gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2022

Il CdLMI-SIO è a numero programmato in base alla Legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Il numero di studenti/studentesse ammissibili, nei limiti definiti dalla classe, è deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento del corso.

Per l'accesso al CdLMI-SIO è previsto un test di ammissione e la validazione dei titoli presentati dal/dalla candidato/a da cui esita una graduatoria. Il test di ammissione consiste in domande a risposta multipla che riguardano aree disciplinari e argomenti definiti annualmente dal Decreto del Ministero dell'Università. I titoli sono anch'essi valutati in base alle indicazioni definite nel Decreto del Ministero dell'Università. La prova di ammissione è effettuata in una data unica a livello nazionale, definita con Decreto del Ministero dell'Università.

L'iscrizione al CdLMI-SIO è subordinata al superamento con esito positivo della prova di ammissione finalizzata alla verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale.

Link : <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/area-medica/laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ostetriche/iscrizione/conoscenze-requisiti-accesso> (Prova di ammissione)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/01/2021

Gli obiettivi formativi specifici previsti dal CdLMI-SIO comprendono quattro aree di apprendimento disciplinare:

- (a) competenze manageriali;
- (b) competenze assistenziali avanzate;
- (c) competenze formative;
- (d) competenze di ricerca, con un prevalente orientamento alla prima che assume, pertanto, il ruolo di competenza core il progetto formativo.

Il dettaglio delle competenze è esplicitato di seguito.

(a) Competenze manageriali

- analizzare, comprendere e utilizzare efficacemente dati socioeconomici e di politica sanitaria di rilevanza locale,

nazionale e internazionale;

- analizzare criticamente le norme anche nelle loro interrelazioni, e assicurarne una applicazione coerente nella pratica quotidiana;
- analizzare il contesto organizzativo per prendere decisioni di alta qualità e costo-efficaci nell'uso delle risorse per l'assistenza, l'organizzazione, la formazione e la ricerca in campo infermieristico, infermieristico pediatrico e ostetrico;
- selezionare, alimentare e utilizzare efficacemente cruscotti/database, al fine di informare le decisioni ed i successivi sistemi di valutazione di efficienza ed efficacia;
- progettare modelli innovativi basati sulla medicina d'iniziativa, al fine di assicurare modalità di presa in carico leggera e anticipata, nella quale è cruciale la competenza di educazione terapeutica dei professionisti al fine di promuovere il selfcare;
- identificare i bisogni sanitari della comunità, i fattori epidemiologici e socio-culturali che li influenzano ai fini della programmazione dei servizi;
- costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale;
- progettare, attuare e valutare modelli di organizzazione dell'assistenza infermieristica e ostetrica nell'ambito dei servizi sanitari;
- basare la riprogettazione dei modelli organizzativi di micro, meso e macro sistema tenendo in considerazione la cultura della prevenzione per contrastare l'approccio riparativo a quello rigenerativo influenzando risorse, attenzioni del sistema, priorità;
- disegnare, sperimentare e implementare modelli, strumenti e metodi di presa in carico e di continuità assistenziale efficace nelle transizioni complesse tra territorio/ospedale e ospedale/territorio, valorizzando anche il ruolo delle cure intermedie;
- promuovere modelli in cui l'uso delle tecnologie (es. a distanza) innova, ridefinisce e rende più accessibile la fruizione dei servizi;
- progettare e coordinare modelli basati sulla integrazione multidisciplinare e tra contesti finalizzati allo sviluppo di una efficace ed efficiente azione professionale, anche sviluppando alleanze collaborative con altre professioni sanitarie;
- assumere la leadership di processi/settori organizzativi in contesti mono o multidisciplinari;
- prevenire e gestire i conflitti intra e interprofessionali, tra settori organizzativi, e con l'utenza;
- negoziare, selezionare, assegnare le risorse del personale in relazione agli standard di competenza e ai carichi di lavoro richiesti dalle specifiche aree assistenziali;
- gestire problemi e situazioni a valenza manageriale in condizioni di elevata incertezza e in cui gli approcci decisionali richiedono tempestività e risposte rapide basate su dati non sempre raffinati o stabili (preparedness);
- definire standard e indicatori condivisi per la valutazione della qualità dei servizi erogati;
- decidere e agire in condizioni di incertezza, dove standard/evidenze sono limitati e/o non disponibili, o in cui è necessario progettare percorsi innovativi;
- progettare sistemi di reclutamento, inserimento, gestione, sviluppo delle performance e professionale dei professionisti e applicare strategie per accrescerne le potenzialità del singolo e dei gruppi;
- contribuire alla definizione di piani sistematici di miglioramento continuo della qualità e della sicurezza clinica/organizzativa;
- analizzare fenomeni non solo infermieristici (superando pertanto visioni settoriali), utilizzando dati, modelli, strumenti e metodi diversificati e capaci di raccogliere la multidimensionalità dei problemi;
- negoziare, gestire i conflitti, attivare, sviluppare e mantenere relazioni in contesti difficili;
- attivare metodologie del lavoro di rete, al fine di integrare il lavoro e la competenza sanitaria con quella sociale, superando anche in questo contesto visioni settoriali;
- sviluppare capacità proattive di prevenzione dei problemi, di precoce intercettazione e risoluzione dei conflitti o delle criticità in cui abilità di problem-solving sono supportate da solide competenze manageriali.

(b) Competenze assistenziali avanzate

- progettare e attuare modelli assistenziali e percorsi clinici innovativi basati sull'evidenza scientifica;
- applicare modalità e strumenti avanzati per l'analisi e l'accertamento dello stato di salute dell'assistito/a al fine di progettare l'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica;
- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche in relazione ai problemi multiprofessionali, alle specificità multiculturali e alle connotazioni legate al genere;
- avanzare le proprie competenze in settori disciplinari clinici per comprendere le basi delle innovazioni organizzative di cui hanno bisogno per poter esprimere con efficacia ed efficienza le loro potenzialità e sviluppi;

- assumere decisioni basate su principi e valori etico-deontologici che riflettano un efficace e rispettoso rapporto tra la persona, la malattia, i servizi sanitari e gli operatori e sviluppare capacità di giudizio bioetico;
- assumere la responsabilità delle decisioni assistenziali alla luce delle implicazioni etiche e deontologiche e dei potenziali conflitti fra sensibilità e credenze personali, preferenze degli assistiti ed esigenze dell'organizzazione;
- utilizzare in modo appropriato le teorie infermieristiche e ostetriche e quelle provenienti da campi affini per fornire un'assistenza personalizzata, efficace e innovativa;
- individuare le modificazioni più recenti e quelle attese nei settori disciplinari attinenti ai problemi prioritari di salute, da cui possano derivare esigenze organizzative specifiche (es. malattie cardio-vascolari, neurologiche e oncologiche, malattie cronico-degenerativa, ambito delle cure palliative);
- agire nell'ambito dei modelli innovativi dell'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica, e ostetrica (es. metodologia clinica avanzata, case management, telemedicina);
- valutare gli esiti dell'assistenza infermieristica, infermieristica pediatrica, ed ostetrica e saper individuare modalità di miglioramento dei risultati complessivi delle cure;
- applicare i principali approcci metodologici relativi ai sistemi di classificazione e di documentazione dei fenomeni di interesse per l'assistenza infermieristica, infermieristica ostetrica e pediatrica (es. Nursing Minimum Dataset);
- progettare, realizzare e valutare interventi di promozione della salute e di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria);
- progettare, realizzare e valutare interventi di presa in carico e reinserimento comunitario delle persone con patologie cronico-disabilitanti in tutte le fasi della malattia compreso il fine vita;
- supervisionare l'assistenza e saper fornire consulenza professionale, utilizzando informazioni basate sulla migliore evidenza scientifica disponibile e promuovendo il confronto multiprofessionale.

(c) Competenze formative

- sviluppare l'insegnamento disciplinare Infermieristico/Infermieristico Pediatrico/Ostetrico;
- progettare, condurre e valutare attività tutoriali e di coordinamento delle attività professionalizzanti a valenza universitaria nella formazione di primo e secondo livello, nei Perfezionamenti e nei Master di I° e II° livello;
- basare la progettazione dei processi di formazione professionalizzante sui modelli di apprendimento dall'esperienza;
- progettare, introdurre e valutare sistemi di formazione permanente;
- agire interventi di supervisione organizzativa e/o formativa, assicurando la progressiva autonomia del/la supervisionato/a;
- applicare le principali metodologie didattiche tutoriali adattandole alle esigenze specifiche del target, agli obiettivi formativi e ai diversi stili relazionali e di apprendimento;
- applicare modelli e strumenti di valutazione dei processi di apprendimento, dell'efficacia didattica e dell'impatto della formazione sulle performance del singolo, sulla qualità dei servizi e sugli esiti clinici;
- applicare principi, strategie e tecniche per gestire la relazione di aiuto;
- applicare le strategie atte a favorire processi di integrazione multiprofessionale e organizzativa;
- applicare principi, strategie e tecniche per la conduzione di gruppi di lavoro professionali e interprofessionali;
- progettare, realizzare e valutare –in collaborazione con altri professionisti– interventi educativi e di sostegno del singolo, della famiglia/persona di riferimento e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute.

(d) Competenze di ricerca

- riconoscere le peculiarità della metodologia della ricerca quantitativa e qualitativa, i metodi e gli strumenti;
- applicare i fondamenti metodologici della ricerca alla clinica infermieristica, infermieristica pediatrica ed ostetrica nonché all'organizzazione dei servizi sanitari, alla formazione universitaria e permanente;
- identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo;
- collaborare alla progettazione e conduzione dei progetti di ricerca sviluppando una visione intersettoriale e interdisciplinare;
- interpretare i risultati della ricerca, valutandone criticamente la rilevanza in funzione della loro possibile trasferibilità/applicazione nella pratica professionale, gestionale e formativa.

Descrizione percorso formativo

Per raggiungere gli obiettivi formativi specifici, il percorso formativo è articolato come segue:

(a) il 1° anno è finalizzato all'approfondimento delle competenze di analisi, progettazione, gestione/direzione e valutazione di processi clinici, formativi, organizzativi o di ricerca. Tali competenze sono successivamente applicate nel campo delle cure primarie e della comunità, che riflette un settore di interesse prioritario per il sistema salute e in cui i laureati magistrali potranno offrire un contributo importante anche alla luce dei recenti progressi nel campo dell'efficacia della presa in carico

anticipata, della continuità dell'assistenza e del selfcare.

(b) il 2° anno è finalizzato ad applicare le competenze in altri due setting assistenziali emblematici, quello dell'elevata intensità assistenziale e delle cure a lungo termine, approfondendo i recenti progressi in alcune discipline cliniche. Gli ultimi due Insegnamenti, offriranno le logiche della analisi, progettazione, applicazione e valutazione nel campo della formazione e della ricerca.

Trasversalmente, le attività seminariali, verteranno su contenuti innovativi attinenti alle discipline cliniche, manageriali, giuridiche e psicopedagogiche in cui condividere esperienze concrete del contesto regionale, nazionale e sovranazionale.

QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il/la laureato/a magistrale ha acquisito conoscenze e capacità di comprensione avanzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sulla metodologia clinica infermieristica, infermieristica pediatrica o ostetrica al fine di analizzare, comprendere e trattare i problemi clinico-assistenziali specifici e promuoverne la salute; - sulle teorie e metodologie organizzative e sui quadri normativi per l'esercizio professionale in ambito gestionale, con particolare riferimento all'analisi dei bisogni, alla progettazione di modelli organizzativi, alla loro attuazione e valutazione di efficacia; - sulle teorie e metodologie formative per l'educazione dei professionisti nei diversi cicli della formazione universitaria e continua, nonché delle persone assistite e delle loro caregiver di riferimento; - sulle metodologie e sull'etica per la ricerca e della pratica clinica, organizzativa e formativa. <p>La conoscenza e capacità di comprensione sono conseguiti dal/dalla laureato/a attraverso la frequenza di lezioni in plenaria, didattica interattiva a piccoli gruppi, discussione di casi situazioni problematiche, laboratori, seminari interdisciplinari, attività elettive e di stage professionalizzanti con strumenti di didattica tradizionale e innovativa.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali ed elaborati scritti con approfondimento e ricerca delle conoscenze acquisite.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il/la laureato/a magistrale ha acquisito la capacità di esprimere competenze avanzate negli ambiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - clinico-assistenziale (educativo, preventivo, curativo, riabilitativo, palliativo e complementare), 	

- gestionale-organizzativo,
 - formativo, della formazione permanente e universitaria,
 - della ricerca, nell'ambito delle discipline Infermieristiche, Infermieristiche Pediatriche e Ostetriche, in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e ai problemi di qualità dei servizi.

In base alle conoscenze acquisite, e' in grado di disegnare, gestire e valutare l'assistenza e le risorse ad essa correlate in un'ottica multiprofessionale in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi tenendo conto dei risultati della ricerca, delle esigenze della collettività, dei modelli organizzativi innovativi, dell'innovazione tecnologica e informatica, dei fabbisogni formativi, nonché degli standard di qualità stabiliti dagli stakeholder (persone assistite, comunità professionali, scientifiche).

Le capacità di applicare le conoscenze e di comprendere sono conseguite dal/dalla laureato/a magistrale attraverso una gradualità di percorsi applicativi: incontri di discussione di situazioni assistenziali, esercitazioni (anche in aula informatica), laboratori, stage professionalizzanti, attività elettive. In tali setting formativi sono attivati strumenti di didattica tradizionale e innovativa, quali ad esempio formazione tra pari, supervisione remota, questionari online interattivi.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali nonché con elaborati scritti/report di approfondimento e ricerca delle conoscenze acquisite, valutazione di progetti e di report elaborati dallo/a studente/ssa durante l'esperienza di stage.

Area della formazione

Conoscenza e comprensione

Il/la Laureato/a deve conoscere e comprendere:

- le teorie dell'apprendimento, in particolare dell'apprendimento dall'esperienza e l'apprendimento dell'adulto;
- lo sviluppo professionale e i modelli più attuali sulle competenze;
- la progettazione formativa sia nella formazione di base che continua ed i congruenti metodi didattici;
- la valutazione dell'apprendimento e dell'impatto globale della formazione sui diversi esiti attesi;
- la tutorialità, le learning organization e le comunità di pratica;
- le dinamiche dei gruppi di apprendimento;
- l'uso della tecnologia nella formazione, le barriere facilitanti e le potenzialità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la Laureato/a deve essere in grado di:

- progettare e realizzare attività didattiche disciplinari specifiche nei vari livelli formativi del personale infermieristico e ostetrico;
- sviluppare profili di competenza iniziale, avanzata sia per progressioni verticali che orizzontali;
- definire obiettivi di apprendimento in campo cognitivo, gestuale e relazionale e collegarli a metodi didattici e di valutazione pertinenti;

- selezionare attività di apprendimento coerenti con gli obiettivi e con i contesti della formazione;
- progettare sistemi di valutazione della formazione universitaria di base, post base e continua;
- applicare le conoscenze apprese nel campo della formazione universitaria di base, post-base e nel campo della formazione continua mono o multi-disciplinare.

Gli obiettivi verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, laboratori simulati per le abilità di gestione dei gruppi e dei conflitti, seminari con esperti in management; elaborazione di progetti di miglioramento su problematiche organizzative rilevanti e contestuali e periodi di stage/tirocinio presso servizi sanitari.

Gli esiti dell'apprendimento saranno verificati tramite esami in forma orale e attraverso l'analisi critica di progetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO INFERMIERISTICO E INFERMIERISTICO-PEDIATRICO [url](#)

LABORATORIO OSTETRICO-GINECOLOGICO [url](#)

METODOLOGIE DIDATTICHE E TUTORIALI PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E CONTINUA [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO INFERMIERISTICO [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO OSTETRICO [url](#)

Area della ricerca e della pratica evidence based

Conoscenza e comprensione

Il/la Laureato/a deve conoscere e comprendere:

- misure di statistica, epidemiologia, epidemiologia clinica utilizzabili nella ricerca;
- il processo di ricerca (quesito, ipotesi, disegno, campione, strumenti di raccolta dati, piano dello studio);
- elementi di un protocollo di ricerca;
- specificità degli studi clinici, organizzativi ed educativi - caratteristiche degli studi qualitativi;
- il processo ed i sistemi di implementazione di una pratica basata sulle evidenze;
- il processo di trasferimento delle conoscenze alla pratica;
- le linee guida evidence based e la loro valutazione critica;
- basi metodologiche per l'utilizzo dei più comuni software per la registrazione e l'analisi dei dati;
- principi etici e bioetici che guidano la conduzione di un progetto di ricerca.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la Laureato/a deve essere in grado di:

- consultare le principali banche dati di rilievo professionale, impostare una strategia di ricerca bibliografica e revisioni della letteratura;
- collaborare a progetti di ricerca quali e quantitativa e interprofessionali;
- stesura di un protocollo di ricerca e realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito professionale di riferimento;
- trasformare un problema clinico assistenziale in uno o più quesiti da ricercare nella letteratura;
- interpretare le linee guida e trasferirle nella pratica;
- individuare le barriere e disegnare strategie di implementazione della evidence based practice in un contesto reale.

Gli obiettivi verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, laboratori simulati per le abilità di assessment, esercitazioni di gruppo, seminari con esperti; elaborazione di evidence report su problematiche professionali rilevanti e contestuali e periodi di stage/tirocinio presso servizi sanitari.

Gli esiti dell'apprendimento saranno verificati tramite esami in forma scritta e orale e un elaborato di evidence report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO INFERMIERISTICO E INFERMIERISTICO-PEDIATRICO [url](#)

LABORATORIO OSTETRICO-GINECOLOGICO [url](#)

PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI AD ELEVATA INTENSITA' ASSISTENZIALE [url](#)

PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI NELLE CURE A LUNGO TERMINE [url](#)
PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI ORIENTATI ALLA SALUTE PUBBLICA,
COMUNITA'/FAMIGLIA [url](#)
RICERCA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' GESTIONALE E DELLA PRATICA CLINICA [url](#)
TIROCINIO FORMATIVO INFERMIERISTICO [url](#)
TIROCINIO FORMATIVO OSTETRICO [url](#)

Area del management

Conoscenza e comprensione

Il/la Laureato/a deve conoscere e comprendere:

- le metodologie e gli strumenti dell'analisi epidemiologica, della statistica avanzata, dell'informatizzazione dei dati sanitari;
- le basi concettuali dell'economia sanitaria, dell'organizzazione sanitaria, della sociologia dei processi organizzativi, dell'antropologia culturale e della bioetica;
- i principi della programmazione sanitaria e le sue logiche a breve, medio e lungo termine;
- le logiche, i metodi e gli strumenti del diritto del lavoro, amministrativo, nonché della medicina del lavoro;
- i modelli concettuali di programmazione e direzione dei servizi infermieristici e materno- infantili;
- i sistemi di valutazione e accreditamento con particolare riferimento alle strategie per creare ambienti sicuri capaci di prevenire il rischio clinico e al rischio nella farmacoterapia;
- i sistemi di misura nella disciplina infermieristica ostetrica;
- i progressi nelle discipline attinenti ai problemi prioritari di salute di rilevanza per le scelte manageriali;
- modelli organizzativi di provata efficacia, coerenti ai diversi sistemi sanitari, di programmazione, di bisogni degli utenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a deve essere in grado di:

- analizzare politiche rilevanti, comprendere e utilizzare leggi e regolamenti per assicurare la qualità dell'assistenza ai pazienti;
- valutare e agire in coerenza alle tendenze e le questioni socioeconomiche e di politica sanitaria sia a livello locale, statale che internazionale;
- prendere decisioni costo efficaci nell'uso delle risorse per l'assistenza e la formazione;
- applicare le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo;
- guidare e coordinare team di lavoro, di progetto, di ricerca o formativi;
- valutare i rischi e promuovere il benessere e la sicurezza negli ambienti lavorativi;
- analizzare criticamente l'evoluzione dei problemi di salute dei pazienti, della popolazione, dei sistemi organizzativi e dei sistemi professionali;
- progettare modelli innovativi ed efficaci per la prevenzione e gestione dei problemi prioritari di salute inerenti alla comunità, l'anziano, la famiglia e situazioni di disabilità e disagio psico-relazionale;
- valutare e utilizzare criticamente gli strumenti ed i metodi per garantire adeguati standard di qualità;
- applicare le conoscenze apprese nei contesti dei sistemi assistenziali orientati alla salute pubblica/comunità/famiglia, nei sistemi assistenziali ad elevata intensità e delle cure a lungo termine.

Gli obiettivi verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, laboratori simulati per le abilità di gestione dei gruppi e dei conflitti, seminari con esperti in management; elaborazione di progetti di miglioramento su problematiche organizzative rilevanti e contestuali e periodi di stage/tirocinio presso servizi sanitari.

Gli esiti dell'apprendimento saranno verificati tramite esami in forma scritta e orale, discussione dei progetti di miglioramento elaborati durante lo stage e valutazione da parte di una commissione di docenti e tutor.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLA DOMANDA SANITARIA, DELL' EVOLUZIONE DEI SERVIZI E DEL BISOGNO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA, INFERMIERISTICA PEDIATRICA E OSTETRICA [url](#)

DIREZIONE E GESTIONE DI SERVIZI SANITARI, INFERMIERISTICI PEDIATRICI E OSTETRICI [url](#)

LABORATORIO INFERMIERISTICO E INFERMIERISTICO-PEDIATRICO [url](#)

LABORATORIO OSTETRICO-GINECOLOGICO [url](#)

PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI AD ELEVATA INTENSITA' ASSISTENZIALE [url](#)

PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI NELLE CURE A LUNGO TERMINE [url](#)

PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI ORIENTATI ALLA SALUTE PUBBLICA,

COMUNITA'/FAMIGLIA [url](#)

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI, INFERMIERISTICI, INFERMIERISTICI PEDIATRICI E OSTETRICI [url](#)

RICERCA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' GESTIONALE E DELLA PRATICA CLINICA [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO INFERMIERISTICO [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO OSTETRICO [url](#)

Area assistenziale

Conoscenza e comprensione

Il/la Laureato/a deve conoscere e comprendere:

- i modelli teorici interpretativi della disciplina infermieristica e ostetrica e del caring;
- gli elementi concettuali della metodologia clinica avanzata;
- gli aspetti attinenti all'uso del linguaggio dell'infermieristica, delle misure nonche' delle tassonomie esistenti;
- i dilemmi, problemi morali, etici e legali della pratica assistenziale;
- la fisiopatologia, farmacologia e semeiotica dei principali problemi di salute;
- i metodi avanzati di assessment e pianificazione;
- i modelli teorici a supporto dell'educazione, del self management, dell'empowerment dei pazienti;
- i fenomeni e problemi complessi in campo sanitario, di interesse della professione infermieristica e ostetrica, collocandoli nel piu' ampio scenario demografico - epidemiologico, socio-culturale e politico-istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a deve essere in grado di:

- gestire processi assistenziali in situazioni di complessita' con pazienti pluripatologici, instabili e cronici;
- attivare la rete di servizi e relazioni interprofessionali per garantire continuità a gruppi di utenti, a famiglie e comunita';
- formulare giudizi clinici evidence-based;
- connettere le varie componenti dei processi clinico assistenziali complessi con i processi organizzativi e professionali necessari alla gestione degli stessi, adottando modelli di gestione di provata efficacia;
- creare ambienti clinici e formativi centrati sulla persona e la sua famiglia nel rispetto delle diversita' culturali e dei diversi stili relazionali e di apprendimento;
- agire come modello professionale fornendo consulenza a studenti, colleghi e utenti.

Gli obiettivi verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, laboratori simulati per le abilita' di assessment, esercitazioni di gruppo, seminari con esperti. Elaborazione di evidence report su problematiche professionali rilevanti e contestuali e periodi di stage/tirocinio presso servizi sanitari.

Gli esiti dell'apprendimento saranno verificati tramite esami in forma scritta e orale e un elaborato di evidence report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO INFERMIERISTICO E INFERMIERISTICO-PEDIATRICO [url](#)

LABORATORIO OSTETRICO-GINECOLOGICO [url](#)

PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI AD ELEVATA INTENSITA' ASSISTENZIALE [url](#)

PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI NELLE CURE A LUNGO TERMINE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>l/la laureato/a magistrale ha acquisito la capacità di</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborare analisi critiche avanzate di situazioni assistenziali, cliniche, organizzative e formative al fine di intraprendere decisioni autonome connesse all'esercizio della funzione infermieristica, infermieristica pediatrica e ostetrica/o; - integrare le conoscenze e le competenze acquisite per gestire situazioni complesse, nonché formulare giudizi clinici/professionali e assumere decisioni sulla base di informazioni limitate e/o incomplete, in scenari di incertezza; - applicare i principi del ragionamento morale e elaborare decisioni capaci di considerare possibili conflitti nei principi etici, morali, legali e professionali; - adottare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, un atteggiamento orientato alla ricerca e all'applicazione ragionata della migliore evidenza scientifica, dimostrando capacità di cercare il confronto; - elaborare progetti di intervento integrati attivando rapporti di collaborazione con altre figure professionali e/o esprimere valutazioni autonome sulla fattibilità, coerenza e efficacia di progetti; - valutare criticamente i processi di assistenza, di miglioramento organizzativo, di formazione e/o di ricerca per esprimere valutazioni di efficacia. <p>L'autonomia di giudizio è stimolata e sviluppata durante l'intero percorso mediante momenti di discussione critica collegata a insegnamenti in ambiti disciplinari professionalizzati e non. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento di tali capacità includono la discussione su elaborati in cui lo/la studente/ssa dimostra la capacità di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando la letteratura e una prospettiva multiprofessionale.</p> <p>Per l'apprendimento di queste capacità, particolare contributo sarà offerto dallo stage e dall'elaborato di tesi in cui è richiesto allo/alla studente/ssa di elaborare un'interpretazione personale di dati raccolti in situazioni complesse, anche discutendo ipotesi alternative, secondo modelli documentati in letteratura sotto la guida di un relatore.</p> <p>La verifica si tiene alla fine del periodo di stage durante lo/la studente/ssa elaborerà un project work scritto, successivamente discusso in forma orale; ed alla fine del percorso complessivo con la discussione dell'elaborato di tesi.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>l/la laureato/a magistrale ha acquisito la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condurre colloqui interpersonali di complessità elevata con utenti e operatori, in cui adatta le strategie ai contesti, alla natura dei problemi affrontati e agli obiettivi 	

da raggiungere, esercitando adeguata capacità di ascolto;

- argomentare le proprie decisioni, posizioni e ipotesi, in forma scritta e orale, con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori, problemi affrontati e contesti;
- partecipare/condurre relazioni negoziali di elevata complessità esprimendo efficacia comunicativa, rigore metodologico e argomentazioni convincenti capaci di rispettare la posizione dell'altro/a;
- prevenire, gestire e risolvere efficacemente i conflitti intra ed interprofessionali;
- condurre gruppi di lavoro mono e multidisciplinari, attivando strategie di integrazione (ad esempio riunioni) in cui esercitare una leadership efficace;
- interagire efficacemente con altri professionisti dell'area sanitaria e sociale nella progettazione e realizzazione di interventi multiprofessionali di natura clinica, organizzativa, formativa e di ricerca;
- pianificare e gestire relazioni educative rivolte alla popolazione assistita, ai pari, ad altri professionisti sanitari, ed a studenti di diversi livelli formativi;
- fornire consulenza per situazioni relazionali complesse, rielaborando i principi e le tecniche della relazione di aiuto ad un livello avanzato per essere in grado di agire da mentor di aspiranti professionisti o leader in ambito clinico, organizzativo e formativo;
- adottare stili manageriali supportivi per sostenere i collaboratori nella conduzione di progetti, nell'insegnamento e nella supervisione, nella negoziazione, nella risoluzione di conflitti e nel counseling.

L'apprendimento di avanzate abilità comunicative nelle sue diverse forme (professionali, cliniche, scientifiche), anche in lingua inglese, è sviluppato attraverso attività di laboratorio, analisi critica di articoli scientifici, discussione in gruppo di situazioni emblematiche per problematicità/esemplarità e con presentazione successiva plenaria; sessioni di debriefing di stage.

La verifica di tali abilità avviene alla fine del periodo di stage professionalizzante durante i quali lo/la laureato/a magistrale elaborerà un project work scritto, successivamente discusso in forma orale.

Capacità di apprendimento

Lo/la laureato/a magistrale ha acquisito la capacità di:

- valutare criticamente la propria performance professionale sulla base degli standard di pratica e di criteri organizzativi;
- identificare i propri bisogni formativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di disegnare e attuare il proprio piano di miglioramento professionale;
- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, attivando risorse di apprendimento formali e informali lungo l'intero arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione;
- richiedere consulenza/supervisione per accrescere le proprie competenze attraverso la riflessione critica guidata;
- utilizzare criticamente le informazioni accedendo ai sistemi informatici, software e database al fine di apprendere nuovi punti di vista/dati;
- effettuare una revisione della letteratura specifica capace di sostenere la risoluzione di un problema, analizzare criticamente le conoscenze disponibili, sviluppare una strategia per applicare le evidenze nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca.

Le capacità di auto-apprendere e di agire un modello di ruolo in cui centrale è l'apprendimento lungo la vita, sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale, alla preparazione di progetti, ed all'attività svolta in preparazione della tesi.

La verifica di queste capacità avviene nell'ambito di laboratori specifici, attraverso la valutazione della capacità di interrogare banche dati, di accedere alla letteratura internazionale sui temi proposti e di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica; di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi su cui orientare la ricerca.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

08/01/2021

Per essere ammessi all'esame finale di Laurea Magistrale, gli studenti devono aver superato tutti gli esami di profitto e conseguito una valutazione positiva nella lingua inglese e negli apprendimenti di stage.

La prova finale consiste nella discussione di una tesi di natura sperimentale o teorico-applicativa elaborata sotto la guida di un/una Relatore/Relatrice e riguardante l'approfondimento di tematiche cliniche, professionali, manageriali, formative, professionali e di ricerca applicata, acquisiti durante il percorso, dando evidenza dell'integrazione delle conoscenze e delle competenze apprese.

Il punteggio finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi con eventuale lode. Le modalità specifiche sono declinate nel Regolamento didattico del CdLMI-SIO le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di Laurea saranno pubblicate sul web di Ateneo.

Alla prova finale sono attribuiti 8 CFU.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/06/2022

La prova finale consiste nella redazione e dissertazione, davanti ad una Commissione di esame, di una tesi elaborata in modo originale sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate specifiche del proprio profilo professionale. Lo/la studente/ssa svilupperà il suo progetto sotto la supervisione di un docente del Corso di Laurea, detto Relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea.

Scopo dell'elaborato di tesi è impegnare lo/la studente/ssa in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che

contribuisca all'avanzamento delle conoscenze disponibili in uno degli ambiti propri di interesse e inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale.

La Commissione delle prove finale nominata, su proposta del Coordinatore del corso, dal Direttore del Dipartimento di riferimento è composta, rispettivamente, da almeno tre e da almeno cinque membri effettivi, corrispondenti al numero minimo richiesto per la validità di ciascuna prova. Per ogni Commissione devono essere previsti almeno due supplenti, che sostituiscono i membri effettivi solo in caso di assenza giustificata. La Commissione valuterà la tesi sulla base dei seguenti criteri: livello di approfondimento del lavoro svolto e rigore scientifico, contributo critico del/della laureando/a, validità della metodologia adottata rispetto al quesito in studio. Il punteggio finale di Laurea espresso in centodecimi con eventuale lode è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli Insegnamenti compreso lo Stage, a cui è sommata la valutazione ottenuta in sede di discussione della Tesi a cui competono massimo di 10 punti.

La commissione di Laurea potrà attribuire ulteriori punti anche in base a: (a) presenza di eventuali lodi ottenute negli esami sostenuti (b) stage presso Servizi Sanitari di altri Paesi fino a 1 punto aggiuntivo. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale di 66/110. Qualora la somma finale raggiunga 110/110, la Commissione di Laurea può attribuire la lode. Le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di Laurea saranno pubblicate sul web a cura delle Segreterie studenti.

Link : <https://www.uniud.it/it/didattica/corsi-studenti-iscritti/area-medica/laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ostetriche/laurearsi/regolamento-esame-laurea> (Regolamento dell'esame di laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche)

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
* Scienze infermieristiche	<p>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p> <hr/> <p>↳ DIREZIONE DEI SERVIZI INFERMIERISTICI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LE MISURE NEL CAMPO DELL' INFERMIERISTICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ METODOLOGIA INFERMIERISTICA AVANZATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ MODELLI ORGANIZZATIVI DELL' INFERMIERISTICA E DI FAMIGLIA/COMUNITA' (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI INFERMIERISTICI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ LINEE GUIDA E SICUREZZA DELLE CURE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE (2 anno) - 1 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ MANAGEMENT APPLICATO AI CONTESTI D ELEVATA COMPLESSITA' ASSISTENZIALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ MANAGEMENT APPLICATO NELLE CURE A LUNGO TERMINE (2 anno) - 2 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ MODELLI DI DIDATTICA E TUTORIALI (2 anno) - 2 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ MODELLI INFERMIERISTICI NELLE CURE PALLIATIVE (2 anno) - 1 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ VALUTAZIONE DELL' EFFICACIA DEI SISTEMI FORMATIVI (2 anno) - 1 CFU - obbl</p>	21	21	18 - 24
* Scienze ostetriche	<p>MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche</p> <hr/> <p>↳ DIREZIONE DEI SERVIZI MATERNO-INFANTILI (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ MODELLI DI INTERVENTO DELL' OSTETRICIA DI COMUNITA' (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI MATERNO-INFANTILI (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p>	3	3	2 - 4
* Scienze infermieristiche pediatriche	<p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <hr/> <p>↳ PROGRESSI IN PEDIATRIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p>	2	2	1 - 3

	<p>MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA IN CAMPO OSTETRICO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze propedeutiche	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>MODELLI DI APPRENDIMENTO DALL' ESPERIENZA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 3
Scienze biomediche	<p>BIO/14 Farmacologia</p> <hr/> <p>↳ <i>SISTEMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELLA FARMACOTERAPIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/03 Genetica medica</p> <hr/> <p>↳ <i>PROGRESSI IN GENETICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 4
Scienze giuridiche ed economiche	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO SANITARIO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA SANITARIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	3 - 8
Statistica ed epidemiologia	<p>MED/01 Statistica medica</p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA AVANZATA I (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>EPIDEMIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	2 - 5
Scienze della prevenzione e servizi sanitari	<p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE E DEONTOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <hr/> <p><i>MEDICINA DEL LAVORO APPLICATA ALLA</i></p>	3	3	3 - 5

	<p>↳ <i>PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Primo soccorso	<p>MED/09 Medicina interna</p> <p>↳ <i>PROGRESSI IN MEDICINA INTERNA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <p>MED/18 Chirurgia generale</p> <p>↳ <i>PROGRESSI IN CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <p>MED/41 Anestesiologia</p> <p>↳ <i>PROGRESSI IN ANESTESIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p>	3	3	2 - 5
Scienze del management sanitario	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <p>↳ <i>DIRITTO DEI CONTRATTI E DELLE RELAZIONI DI LAVORO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>↳ <i>MODELLI DI GESTIONE DELLE CURE NELLA COMUNITA' (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PROGRAMMAZIONE SANITARIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>RISCHIO CLINICO E SISTEMI DI ACCREDITAMENTO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p> <p>↳ <i>ORGANIZZAZIONE SANITARIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro</p> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>	11	11	6 - 11
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza</p> <p>↳ <i>LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <p>M-FIL/03 Filosofia morale</p>	3	3	3 - 5

	<p>↳ ANALISI DEI PROBLEMI ETICI IN SANITA' (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p>			
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <p>↳ HEALTH/DIGITAL RECORDS/DATA SET (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <p>SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica</p> <p>↳ STATISTICA AVANZATA II (2 anno) - 2 CFU - obbl</p>	3	3	3 - 5
Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	<p>MED/06 Oncologia medica</p> <p>↳ PROGRESSI IN ONCOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</p> <p>MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare</p> <p>↳ PROGRESSI IN CARDIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</p> <p>MED/25 Psichiatria</p> <p>↳ PROGRESSI IN SALUTE MENTALE E NELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <p>MED/26 Neurologia</p> <p>↳ PROGRESSI IN NEUROLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</p> <p>MED/40 Ginecologia e ostetricia</p> <p>↳ PROGRESSI IN GINECOLOGIA/OSTETRICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p>	6	6	2 - 8
Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	<p>M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche</p> <p>↳ ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <p>↳ SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p>	2	2	2 - 4
Tirocinio nei SSD		60	30	30 -

di riferimento della classe	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			30
	↳ TIROCINIO FORMATIVO INFERMIERISTICO (2 anno) - 30 CFU - obbl			
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	↳ TIROCINIO FORMATIVO OSTETRICO (2 anno) - 30 CFU - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 81 (minimo da D.M. 80)				
Totale attività caratterizzanti			99	81 - 124

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	1	1	1 - 2
	↳ PROGRESSI NELLE CURE RIABILITATIVE (2 anno) - 1 CFU - obbl			
Totale attività Affini			1	1 - 2

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8	8 - 8
	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		20	20 - 20

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

102 - 146

